

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

5 luglio 2015 numero 949

NON LASCIAMOCI RUBARE LA DOMENICA

E incredibile! Ci stanno rubando quasi tutto: non solamente le cose materiali ma soprattutto le dimensioni fondamentali dell'essere umanità. Infatti, stanno riducendo la persona umana ad essere sempre più un tubo digerente o un bidone aspiratutto. *Si tratta di una questione antropologica molto seria*, perché la persona umana non ha bisogno solo di cose, ma di tante altre esigenze: quella del pensare, del credere, dell'amare, della relazionalità, del giocare, della festa, ecc. Invece ci riducono ad essere solo consumatori, e per di più potenti consumatori. Anche se poi perdiamo forma, bellezza e qualità della nostra vita.

Continua anche oggi la minaccia contro la festa e la domenica. Lo conferma il cambiamento da un'economia di mercato in una società di mercato, dove l'economia ha trasformato la domenica in una giornata festiva dello shopping mediante le **"cattedrali del consumo"**, come dichiarò per primo il sociologo statunitense **George Ritzer**. Questa società del mercato ha già modificato l'obiettivo del fare shopping, facendolo diventare uno stile di vita e non più una necessità per soddisfare dei bisogni primari. Questo significa che ci fa fare un'esperienza di vita, trasformando la festa e la domenica in una giornata dedicata allo shopping in un mondo incantevole e virtuale, dove tutto ruota attorno all'acquisto del feticcio che è la merce.

La modernità si è dimostrata antifestiva, perché la festa era vista come un ostacolo alla macchina dello sviluppo e della razionalità economica, come sottolinea Antonio Arino. Nonostante questi attacchi alla domenica, *rimane una speranza: la festa è una dimensione antropica e interculturale che mai riusciranno a rubarci*, perché fa parte dell'essere umano e della vita di tutti i popoli.

Scrive **Graziella Favaro**, pedagoga del Centro Come di Milano: «Da sempre gli uomini e i gruppi sociali sentono il bisogno di interrompere lo scorrere del tempo e la quotidianità degli eventi con momenti di festa e di celebrazione, di gioco e rito collettivo. [...] Celebrare, ricordare, progettare le feste: sono avvenimenti che segnano le storie individuali e collettive come una sorta di punteggiatura che scandisce il racconto e le biografie di ciascuno». Infatti, la festa è presente in tutti i popoli, culture e religioni. **Ecco perché non sono riusciti e non riusciranno a spazzare via la festa dalla storia dell'umanità.**

La festa risalta varie dimensioni fondamentali dell'umanità: la relazionalità mediante le relazioni umane e lo stare insieme; l'aspetto ludico che si esprime nell'incontro gioioso, nel gioco e nel divertimento; il valore dello stacco e della discontinuità dalla vita feriale mediante il riposo, il silenzio, la contemplazione. La domenica contiene la festa, come viene vissuta dal mondo laico, integrando però lo specifico del mondo cristiano: la Pasqua I settimanale, ossia il giorno del Risorto: «Perché questo è proprio il cuore della giornata domenicale: celebrare il Risorto, sentirlo vivo e rivoluzionario dentro il tessuto lento e spesso pigro delle nostre abitudini.

La domenica è sacra per noi cristiani, come lo è il sabato per gli ebrei, oppure il venerdì per i musulmani: «Intuisco che proprio attorno alla domenica si gioca la forza del nostro cristianesimo, per farsi umanesimo nuovo. [...] Si dica con chiarezza che è un peccato fare la spesa di domenica. Che è un peccato tenere aperto un centro commerciale di domenica. Un peccato sociale, che offende l'uomo oltre che Dio stesso», dichiara con coraggio il vescovo Bregantini.

Allora, *non lasciamoci rubare la domenica come giorno di festa* per ravvivare la bellezza e la gioiosità delle relazioni umane, e *come giorno del Risorto* per rafforzare la nostra relazione con il Cristo risorto che fa nuove tutte le cose e che rende nuovi anche i nostri stili di vita.

XIV Domenica per annum

Dal Vangelo di Marco



In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Mc 6,1-6

Oratorio in Festa

Domenica 5 luglio, ore 21.15:

Musical

"THE ADDAMS FAMILY"

Lunedì 6 luglio: Replica MUSICAL

Martedì 7 luglio:

Commedia Dialettale

"Duttor che confusion"

Mercoledì 8 luglio: **"La Corrida"**

Sabato 11 luglio:

GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Tornei di calcio e Cena comunitaria

A.V.I.S. Montecchio: 40° anniversario

Oggi 4 luglio 2015, la benemerita Associazione A.V.I.S di Montecchio ricorda il suo 40° di Fondazione. Qui sotto riporto il Verbale di quando si è costituita Associazione con 31 donatori effettivi.

L'anno 1976 il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 15.00 in prima convocazione e alle 16.00 in seconda convocazione nella sala riunioni del circolo ENAL in Montecchio - Piazza della Repubblica - in seguito agli inviti diramati in tutto il territorio comunale, si è riunita l'assemblea sezionale A.V.I.S. di Sant'Angelo di Lizzola - Montecchio per l'attribuzione delle cariche sociali.

Su unanime designazione dei convenuti assume la presidenza **Matteini don Roberto**. Il Presidente chiama il signor *Ballotta Roberto* a fungere da segretario e da atto:

- che l'odierna riunione è stata convocata con lettera semplice spedita agli iscritti
- che sono presenti 31 donatori effettivi.

L'assemblea ha quindi deliberato quanto segue:

ELEZIONI DEL CONSIGLIO: Presidente **Dottor Donati Lucio**, vicepresidente *Perlini Geom. Costanzo*, vicepresidente *Dottor Andreolini Silvano*, segretario *Ballotta Roberto*

Consiglieri: Matteini Don Roberto, Signora Marinoni Cleofe, Sig. Romani Enzo M°. Cecchini Alfonso, Dottor Giacomini Luigi,

Cassiere: *Sig. Ugolini Sebastiano*, Alfieri: *Sig. Mattioli Bruno*, Addetto alla Propaganda: *Sig. Furiassi Paolo*.

Il presente dopo letto e confermato, viene firmato come appresso..

(seguono le firme ...)



Campeggio 2015

Da una settimana i giovani che partecipano al Campeggio stanno mettendo a punto le diverse ATTIVITA'.

Martedì 7 luglio - ore 15.30 - ci sarà una riunione per i **Ragazzi/e di I e II media**.

In data ancora da stabilire si farà un ultimo incontro GENERALE.

La partenza sarà sabato 11 luglio, ore 8, il ritorno sabato 18

Notiziario Parrocchiale

IL NOTIZIARIO
PARROCCHIALE
NEL PERIODO ESTIVO
SOSPENDE LA SUA
PUBBLICAZIONE
E RIPRENDE
A FINE AGOSTO

Auguri

Oggi 5 luglio riceverà il Sacramento del Battesimo:

SORRENTINO ROSSELLA

+++++

Sabato 4 luglio, hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio in Borgo S. Maria:

CASAGRANDE FRANCESCO

MAGI LORENA

+++++

Sabato 25 luglio, ore 16, celebreranno il Sacramento del Matrimonio in Apsella:

SPERINDIO FABIO

DELL'ACQUA MICHELA

Santiago

Dal 17 al 25 agosto, la nostra Parrocchia compirà il suo

VIII° PELLEGRINAGGIO

a Santiago de Compostella

E' uno dei pellegrinaggi più famosi, la parrocchia

ne ha già compiuto uno nel 2004. Sono previsti oltre 100 km di cammino prima di giungere alla tomba

L'eterno riposo

PONTELLINI GIUSEPPE

residente in via Belvedere 44

è morto il 29 giugno 2015

Calendario SS. Messe:

LUGLIO

5	- ore 8.00	Truffi
	- ore 10.00	
	- ore 11.15	Pro-Populo
	- ore 19.30	Pontellini
6	- Cangiotti-Righi-Palazzini	
7	- Giovannini	
8	- Pangrazi	
9	- Grilli	
10	- Bezziccheri	
11	- Panzieri	